

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE N. 1212

Art. 4.

4.1

Campanella, Crimi, Endrizzi, Morra

Sopprimere l'articolo.

4.2

Bisinella, Calderoli

Sopprimere l'articolo.

4.3

De Petris

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 4. - 1. Il sindaco metropolitano ed il consiglio metropolitano sono eletti mediante voto diretto, libero e segreto, da parte degli elettori residenti nel territorio della città metropolitana secondo le norme e con le modalità previste dall'articolo 9 e seguenti della legge n. 122 del 1951, intendendosi per il termine provincia quello di comune metropolitano e per il termine provinciali quello di metropolitani. Ciascun gruppo di candidati deve comprendere una pari presenza di uomini e donne, in attuazione dell'articolo 51 della Costituzione. È condizione necessaria, affinché si possa far luogo a elezione del sindaco e del consiglio metropolitano, che entro il 31 dicembre 2014 si sia proceduto ad articolare il territorio del comune capoluogo in più municipalità.

2. Il consiglio metropolitano è composto dal sindaco metropolitano e da non più di:

a) quarantacinque consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;

b) trentasei consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 800.000 e inferiore o pari a 3 milioni di abitanti;

c) trenta consiglieri nelle altre città metropolitane.

3. Gli emolumenti per il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani dovranno essere stabiliti in maniera tale che il loro costo complessivo non sia superiore al costo sostenuto nelle province di provenienza per gli organi politici, alla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 60, comma 1 e comma 12, dopo le parole: "consigliere comunale", sono aggiunte le seguenti: "consigliere metropolitano";

b) all'articolo 63, comma 1, dopo le parole: "consigliere comunale", sono aggiunte le seguenti: "consigliere metropolitano";

c) all'articolo 65, il comma 2 è sostituito dal seguente:

''2. Le cariche di consigliere provinciale, comunale, metropolitano e circoscrizionale sono, altresì, incompatibili, rispettivamente, con quelle di consigliere provinciale di altra provincia, di consigliere comunale di altro comune, di consigliere metropolitano di altro comune metropolitano, di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione''».

Conseguentemente, sopprimere l'articolo 5.

4.4

Fazzone

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 4. - 1. Il Consiglio metropolitano è composto dal Sindaco e da:

- a) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;
- b) 20 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;
- c) 16 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il Sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano secondo le disposizioni previste per le elezioni del consiglio provinciale e del Presidente della provincia.

3. Il Sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.5

Maurizio Rossi, Olivero, D'Onghia, Luigi Marino, Di Maggio

Sostituire i commi da 1 a 4 con i seguenti:

«1. Il consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

- a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;
- b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;
- c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto.

3. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.6

Borioli, Stefano Esposito, Fornaro, Manassero, Broglia, Chiti, Cirinnà, D'Adda, Favero, Elena Ferrara, Lepri, Mauro Marino, Pezzopane, Vaccari, Zanoni

Sostituire i commi da 1 a 4 con i seguenti:

«1. Il consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

- a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;
- b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;
- c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto.

3. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.7

Fazzone

Sostituire i commi da 1 a 4 con i seguenti:

«1. Il consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

- a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;
- b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;
- c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto.

3. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani.

4.8

Aiello, Dalla Tor, Di Giacomo, Mancuso

Sostituire i commi da 1 a 4 con i seguenti:

«1. Il consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

- a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;
- b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;

c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto.

3. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.9

Bisinella, Calderoli

Sostituire i commi da 1 a 4 con i seguenti:

«1. Il consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;

b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;

c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto.

3. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.10

Bruni, Liuzzi, D'Ambrosio Lettieri

Sostituire i commi da 1 a 4 con i seguenti:

«1. Il consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;

b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;

c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto.

3. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.11

Eva Longo, De Siano, Fasano, Cardiello, Sibilia, Perrone, Piccinelli, Alberti Casellati

Sostituire i commi da 1 a 4 con i seguenti:

«1. Il consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

- a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;
- b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;
- c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto.

3. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.12

Giovanni Mauro, Ferrara, Barani, Compagnone, D'Anna, Davico, Langella, Milo, Ruvolo, Scavone

Sostituire i commi da 1 a 4 con i seguenti:

«1. Il consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

- a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;
- b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;
- c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto.

3. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.13

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire i commi da 1 a 4 con i seguenti:

«1. Il consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

- a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;
- b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 860.000 a 3 milioni di abitanti;
- c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il sindaco metropolitano è il rappresentante della città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto.

3. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.14

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire i commi da 1 a 4 con i seguenti:

«1. Il consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;

b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;

c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane.

2. Il sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto.

3. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che continuano a mantenere le posizioni di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.15

Sibilia

Sostituire i commi 1 e 2 con il seguente:

«1. Il Consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da:

a) 30 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 3 milioni di abitanti;

b) 24 consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente da 800.000 a 3 milioni di abitanti;

c) 20 consiglieri nelle altre città metropolitane».

4.16

Malan

Sostituire il comma 1, con il seguente:

«Il sindaco metropolitano è eletto dai cittadini della città metropolitana contemporaneamente alle prime elezioni regionali o europee o politiche che si tengono trascorsi i 180 giorni dalla data di entrata in vigore della seguente legge ed è rinnovato dopo cinque anni,».

4.17

Fazzone

Sostituire il comma 1, con il seguente:

«1. Il Sindaco metropolitano ed il Consiglio sono eletti a suffragio universale e diretto da parte dei cittadini residenti nei Comuni appartenenti al territorio della città metropolitana, secondo le modalità previste dall'articolo 8 e seguenti della legge n. 122 del 1951, intendendosi per il termine provincia, quello di comune metropolitano, e per il termine provinciali quello di metropolitani».

4.18

Lanzillotta, Susta

Sostituire il comma 1, con il seguente: «1. Lo Statuto della città metropolitana regola la modalità di scelta del Sindaco metropolitano tra i Sindaci dei comuni compresi nel territorio».

4.19

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 1, con il seguente: «sindaco del comune capoluogo è di diritto il sindaco metropolitano».

4.20

Malan

Al comma 1, sostituire la parola: «sindaco», con la seguente: «ras».

4.21

Fazzone

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. A partire dalla scadenza naturale degli organi delle Province, sino al 2017, è fatta salva la possibilità per lo Statuto di prevedere che il Sindaco metropolitano sia di diritto il Sindaco del Comune capoluogo e che il Consiglio metropolitano sia costituito dal sindaco metropolitano e dai sindaci dei comuni costituiti nel territorio della città metropolitana».

4.22

Sibilia

Sopprimere il comma 1.

4.23

Bisinella, Calderoli

Sopprimere il comma 2.

4.24

Sibilia

Sopprimere il comma 2.

4.25

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 2, con il seguente: «Il consiglio metropolitano è composto dal sindaco metropolitano e da: *a)* sedici consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore un milione di abitanti; *b)* dieci consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 400.000 e inferiore o pari a un milione di abitanti; *c)* sei consiglieri nelle altre città metropolitane».

4.26

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 2, con il seguente: «Il consiglio metropolitano è composto dal sindaco metropolitano e da: *a)* venti consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a due milioni di abitanti; *b)* quattordici consiglieri nelle città metropolitane con popolazione residente superiore a 600.000 e inferiore o pari a 2 milioni di abitanti; *c)* dieci consiglieri nelle altre città metropolitane».

4.27

Malan

Al comma 2 sostituire le lettere a), b) e c) con le seguenti: «trenta consiglieri o numero inferiore determinato dallo statuto».

4.28

Sibilia

Sopprimere il comma 3.

4.29

Sibilia

Sostituire i commi 3 e 4 con il seguente:

«3. Il sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano nelle modalità stabilite dallo Statuto. Il sindaco metropolitano e i consiglieri metropolitani che ricoprono anche le cariche di amministratori comunali non possono cumulare le indennità o i gettoni di presenza previsti per i due enti e devono optare sul regime da adottare all'inizio del loro mandato di amministratori metropolitani».

4.30

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 3 sostituire lo parola: «cinque» con lo parola: «due».

4.31

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 3 sostituire lo parola: «cinque» con la parola «tre».

4.32

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 3 sostituire lo parola: «cinque» con lo parola: «quattro».

4.33

Malan

Al comma 3, sopprimere il secondo periodo.

4.34

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 3 sostituire la parola: «sessanta» con la parola: «venticinque».

4.35

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 3 sostituire lo parola: «sessanta» con la parola: «quaranta».

4.36

Nencini, Buemi, Fausto Guilherme Longo

Sopprimere il comma 4.

4.37

Sibilia

Sopprimere il comma 4.

4.38

Fazzone

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. il Sindaco metropolitano rappresenta la città metropolitana ed è eletto insieme al consiglio metropolitano secondo le disposizioni previste per le elezioni del consiglio provinciale e del Presidente della Provincia».

4.39

Tocci

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. Sindaco e consiglio metropolitani sono eletti direttamente con il sistema previsto per le elezioni provinciali alla data del 10 aprile 2008».

Conseguentemente, sopprimere l'articolo 5.

4.40

Endrizzi

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. Ferme restando le competenze della legge statale in materia elettorale, lo statuto prevede forme di elezione diretta del sindaco e del consiglio metropolitano. L'elezione può avvenire successivamente all'approvazione della legge statale sul sistema elettorale».

4.41

Puppato

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. Ferme restando le competenze della legge statale in materia elettorale, lo statuto può prevedere forme di elezione diretta del sindaco e del consiglio metropolitano. L'elezione può avvenire successivamente all'approvazione della legge statale sul sistema elettorale. È inoltre condizione necessaria, affinché si possa far luogo ad elezione del sindaco e del consiglio metropolitano a suffragio universale, che lo statuto della città metropolitana preveda la costituzione di zone omogenee, ai sensi dell'articolo 2, comma 8, lettera c), e che il comune capoluogo abbia realizzato la ripartizione del proprio territorio in zone dotate di autonomia amministrativa, in coerenza con lo statuto della città metropolitana».

4.42

Nencini, Buemi, Fausto Guilherme Longo

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. Ferme restando le competenze della legge statale in materia elettorale, lo statuto può prevedere l'elezione diretta del sindaco e del consiglio metropolitano. L'elezione può avvenire successivamente all'approvazione della legge statale sul sistema elettorale. È inoltre condizione necessaria, affinché si possa far luogo a elezione del sindaco e del consiglio metropolitano a suffragio universale, che entro la data di indizione delle elezioni si sia proceduto ad articolare il territorio del comune capoluogo in più comuni e che la regione abbia provveduto con propria legge all'istituzione dei nuovi comuni e alla loro denominazione ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione».

4.43

Pizzetti, *relatore*

Al comma 4, i primi due periodi sono sostituiti dai seguenti:

«4. Lo statuto della città metropolitana può prevedere l'elezione diretta del sindaco e del consiglio metropolitano con il sistema elettorale che sarà determinato con legge statale. La medesima legge può prevedere, in deroga a quanto previsto dal comma 6, una specifica indennità di funzione per il sindaco metropolitano».

4.44

Rita Ghedini, Broglia, Di Giorgi, Lo Giudice, Luigi Marino, Mauro Maria Marino, Mirabelli, Puglisi, Sangalli, Tocci

Al comma 4 apportare le seguenti modificazioni:

- 1) *al primo periodo, sostituire le parole: «forme di» con le parole: «l»;*
- 2) *sostituire il secondo periodo con i seguenti: «L'elezione avviene secondo il sistema previsto dagli articoli 74 e 75 del citato testo unico, nel testo vigente precedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge. Il richiamo di cui al comma 1 del citato articolo 75 alle*

disposizioni di cui alla legge 8 marzo 1951, n. 122, è da intendersi al testo vigente precedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge»;

3) *al terzo periodo, sopprimere la parola: «inoltre»;*

4) *sopprimere l'ultimo periodo.*

4.45

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 4, prima della parola: «successivamente» inserire la seguente: «solo».

4.46

Malan

Al comma 4, sopprimere i periodi dal terzo all'ultimo.

4.47

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 4, terzo periodo, sostituire le parole: «il territorio» con le parole: «la circoscrizione».

4.48

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 4, quinto periodo, dopo le parole: «dalla maggioranza dei» inserire la parola: «cittadini».

4.49

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 4 sostituire la parola: «partecipanti» con le parole: «aventi diritto».

4.50

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 4 dopo le parole: «è altresì necessario» aggiungere le parole: «per l'elezione del sindaco e del consiglio metropolitano a suffragio universale».

4.51

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 4 sostituire la parola: «superiore» con la parola: «di almeno».

4.52

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 4 sostituire le parole: «tre milioni» con le parole: «un milione».

4.53

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 4 sostituire le parole: «tre milioni» con le parole: «due milioni».

4.54

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 4 sostituire le parole: «la ripartizione» con le parole: «l'articolazione».

4.55

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Al comma 4 sostituire le parole: «in coerenza con lo» con le parole: «nel rispetto dello».

4.56

Sibilia

Sopprimere il comma 5.

4.57

Sibilia

Sopprimere la lettera a) del comma 5.

4.58

Sibilia

Sopprimere la lettera b) del comma 5.

4.59

Sibilia

Sopprimere la lettera c) del comma 5 .

4.60

Pizzetti, *relatore*

Al comma 5, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

«c) l'articolo 65 è sostituito dal seguente:

«Art. 65

(Incompatibilità per consigliere regionale, comunale e circoscrizionale)

1). Il presidente provinciale, nonché il sindaco e gli assessori dei comuni compresi nel territorio della regione, sono incompatibili con la carica di consigliere regionale.

2). Le cariche di consigliere comunale e circoscrizionale sono altresì incompatibili rispettivamente, con quelle di consigliere comunale di altro comune e di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro comune.

3). La carica di consigliere comunale è incompatibile con quella di consigliere di una circoscrizione dello stesso o di altro comune».

4.61

Broglia, Rita Ghedini, Di Giorgi, Lo Giudice, Luigi Marino, Mauro Maria Marino, Mirabelli, Puglisi, Sangalli, Tocci

Al comma 5 lettera c), capoverso «2» sostituire le parole: «di consigliere metropolitano di altro comune metropolitano» con le parole: «di consigliere metropolitano di altra città metropolitana».

4.62

Sibilia

Sopprimere il comma 6.

4.63

Broglia, Rita Ghedini, Di Giorgi, Lo Giudice, Luigi Marino, Mauro Maria Marino, Mirabelli,

Puglisi, Sangalli, Tocci

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.64

De Petris

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.65

Giovanni Mauro, Ferrara, Barani, Compagnone, D'Anna, Davico, Langella, Milo, Ruvolo, Scavone

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.66

Bisinella, Calderoli

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.67

Ceroni

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.68

Fazzone

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è paria quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.69

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è equivalente a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.70

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro designazione o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.71

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano sono dovute le spettanze del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.72

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica uguale a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.73

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«6. Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica corrispondente a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.74

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Non oltre quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.75

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono scegliere tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.76

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono decidere tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.77

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano; vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono prediligere tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.78

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui estensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.79

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui grandezza demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.80

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è uguale a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.81

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è identica a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.82

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro elezione o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.83

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro investitura o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.84

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro assegnazione o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.85

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro assunzione o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.86

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dal loro incarico o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è paria quella della città metropolitana».

4.87

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dal conferimento delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.88

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'assegnazione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.89

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere, delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dal riconoscimento delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.90

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono scegliere tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.91

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono decidere tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.92

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono preferire tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.93

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro appartenente quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.94

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro dovuta quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.95

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro inerente quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.96

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro attinente quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.97

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro concernente quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.98

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro appartenente quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.99

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui estensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.100

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui grandezza demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.101

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è uguale a quella della città metropolitana».

4.102

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è identica a quella della città metropolitana».

4.103

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è equivalente a quella della città metropolitana».

4.104

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è corrispondente a quella della città metropolitana».

4.105

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro divulgazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.106

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di grandezza demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.107

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di estensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.108

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica identica a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.109

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano concernono le spettanze del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.110

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, il sindaco metropolitano usufruisce delle spettanze del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.111

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano concerne l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.112

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo di compensi comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.113

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque definiti. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.114

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque qualificati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.115

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica l'interdizione di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.116

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica l'impedimento di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.117

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo delle paghe comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.118

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo di stipendi comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.119

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vicesindaco e consigliere delegato si impartisce il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.120

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Per le cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si adotta il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.121

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Per le cariche di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si utilizza il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.122

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle funzioni di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vicesindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.123

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Ai titoli di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.124

Alberti Casellati, Bernini, Bruno, Fazzone, Zanettin

Sostituire il comma 6 con il seguente:

«Alle responsabilità di sindaco metropolitano, di consigliere metropolitano, vice sindaco e consigliere delegato si applica il divieto di cumulo degli emolumenti comunque denominati. Nel caso di cui al comma 4, al sindaco metropolitano spetta l'indennità del sindaco di un comune di dimensione demografica pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro proclamazione i consiglieri metropolitani devono optare tra l'indennità loro spettante quali sindaci o consiglieri dei loro comuni e l'indennità di sindaco o di consigliere del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana. Entro quindici giorni dalla loro nomina o dall'attribuzione delle deleghe, il vice sindaco metropolitano e i delegati del sindaco metropolitano devono optare tra l'indennità loro spettante quali consiglieri o sindaci dei loro comuni e l'indennità di assessore del comune la cui dimensione demografica è pari a quella della città metropolitana».

4.125

Sibilia

Al comma 6 sopprimere le parole: «di sindaco metropolitano,».

4.126

Sibilia

Al comma 6 sopprimere le parole: «e di componente della conferenza metropolitana».

4.127

Nencini, Buemi, Fausto Guilherme Longo

Dopo il comma 6 inserire il seguente:

«6-bis. Le disposizioni del comma 2 del presente articolo e dell'articolo 5 non si applicano nel caso in cui la Regione provveda ai sensi dell'articolo 3, comma 7.» (l'articolo 3, comma 7, è quello della versione modificata con altro emendamento).